



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per lo sviluppo regionale*

---

**2011/2068(INI)**

29.11.2011

# PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

sul tema: un'Europa efficiente in termini di risorse  
(2011/2068(INI))

Relatore: Derek Vaughan

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore l'iniziativa faro per l'efficienza delle risorse, che deve comprendere tutte le risorse dell'Europa, fra cui materie prime quali i combustibili, i minerali, i metalli nonché risorse come il cibo, il suolo, l'acqua, l'aria e l'ambiente naturale; sottolinea che la politica dovrebbe promuovere l'uso sostenibile delle risorse e concentrarsi sugli investimenti per lo sviluppo sostenibile dei territori, per assicurare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in Europa, che contribuisca alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico e al trasporto più efficace di energia, realizzando al contempo il potenziale di posti di lavoro verdi, creando competitività per le imprese europee, migliorando la qualità della vita per le generazioni presenti e future e garantendo la solidarietà intergenerazionale;
2. sottolinea la necessità di concentrare gli investimenti sull'efficienza energetica, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica degli edifici e i trasporti non inquinanti nonché su infrastrutture regionali per energie rinnovabili, segnatamente nelle regioni sfavorite; invita gli Stati membri a rafforzare il contributo dei Fondi strutturali a una crescita sostenibile nel corso dell'attuale periodo di programmazione e chiede alla Commissione di valutare i programmi operativi modificati in modo rapido e non burocratico;
3. mette in evidenza il fatto che, nonostante gli sforzi realizzati dall'UE e dalle autorità nazionali, regionali e locali, esistono ancora notevoli carenze funzionali riguardanti l'utilizzazione condivisa delle risorse; sottolinea pertanto che, per giungere a un'Europa efficiente in termini di risorse, sono necessari un maggior coordinamento e sinergie tra una vasta gamma di settori politici e i loro vari strumenti, nonché la condivisione delle migliori pratiche nel quadro di reti di autorità locali e regionali riguardo alla gestione dei fondi regionali, a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, al fine di garantire la loro efficacia e di promuovere una strategia comune per l'utilizzo delle risorse; pone in evidenza che la politica regionale segue già un approccio coordinato e integrato; osserva che vi sono scelte di compromesso da operare tra alcune aree politiche e che queste devono essere incoraggiate da orientamenti chiari e basati su dati probanti;
4. sottolinea il ruolo cruciale della politica regionale nel sostenere iniziative volte a un uso efficiente delle risorse, in particolare in relazione con la costruzione di efficienza energetica, investimenti nella ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, grazie ai programmi di sviluppo a lungo termine, al sistema di gestione decentrata e l'incorporazione delle priorità dell'UE per lo sviluppo sostenibile, che lo rende particolarmente adatto per raggiungere l'obiettivo di un uso più efficiente delle risorse; alla luce del dibattito su una politica basata sui risultati, chiede che i programmi e le pratiche per assicurare un uso più efficiente delle risorse siano un fattore chiave nella politica regionale e ritiene che tali priorità debbano essere prese in considerazione nella futura normativa in materia di politica regionale, evidenziando progetti che promuovono l'efficienza delle risorse in Europa;
5. ricorda l'importanza di elaborare strategie comuni a livello di più regioni e Stati membri ai

fini di un utilizzo efficiente delle risorse; sottolinea al riguardo l'importanza della cooperazione territoriale europea al fine di pervenire a strategie coordinate di questo tipo, l'urgenza di investire in infrastrutture energetiche e ambientali transfrontaliere per una migliore protezione e circolazione delle risorse; incoraggia inoltre l'elaborazione di strategie macroregionali incentrate soprattutto sulla protezione dell'ambiente, gli approvvigionamenti e l'indipendenza energetica;

6. sottolinea che l'efficienza delle risorse dovrebbe essere affrontata a livello regionale e locale, tenendo conto del potenziale, degli svantaggi e dei diversi livelli di sviluppo delle regioni europee, e che le autorità regionali e locali, nonché le organizzazioni civili, i cittadini e gli altri soggetti interessati, dovrebbero essere coinvolti direttamente nella fase iniziale della pianificazione e nell'attuazione successiva di misure rilevanti nell'ambito del principio del partenariato, opportunamente finanziate nel quadro dell'assistenza tecnica; questo approccio, affiancato da una strategia di sensibilizzazione del pubblico, si tradurrebbe in un maggiore senso di responsabilità e in una maggiore identificazione con gli obiettivi di efficienza delle risorse, a tutti i livelli, e con il suo ruolo nella lotta ai cambiamenti climatici; sottolinea la necessità che le autorità regionali e locali orientino le misure in materia di efficienza energetica alla strategia UE-2020 e includano dette misure in patti territoriali più ampi che comprendono le iniziative faro;
7. raccomanda agli Stati membri di coinvolgere fin dal principio i livelli subnazionali, compreso il livello locale, nella definizione delle priorità, nella programmazione delle misure e nella loro attuazione; raccomanda inoltre la consultazione dei cittadini, onde fornire loro una piattaforma di discussione e di informazione, dato che essi assumeranno un ruolo centrale nell'applicazione delle misure e saranno i beneficiari finali di un'Europa efficiente in termini di risorse;
8. richiama l'attenzione sull'importanza di una base comune di parametri con cui sarà possibile valutare l'impatto integrato delle misure adottate per settore e ritiene essenziale che la Commissione sia coinvolta nella definizione di detti parametri;
9. sottolinea che gli organi decisionali, a livello nazionale e regionale, devono essere pienamente consapevoli dell'importanza di scindere la crescita dall'impiego delle risorse; invita ogni Stato membro e regione a compiere ulteriori sforzi nell'impiego efficiente delle risorse e a sostenere il finanziamento della ricerca e sviluppo in detto settore; sottolinea in detto contesto che gli obiettivi devono essere realizzabili e fattibili e che devono essere legati a un obiettivo a lungo termine e alla via da seguire in tale direzione;
10. ritiene che la trasparenza in merito alla politica di coesione e il suo ciclo di programmazione, la suddivisione delle spese e l'accesso dei beneficiari potenziali dei Fondi strutturali alle informazioni siano le premesse indispensabili per conseguire gli obiettivi generali della politica di coesione;
11. sottolinea che l'innovazione e la ricerca sono necessarie per instaurare metodi di produzione e di consumo più sostenibili;
12. ricorda che il FESR deve continuare a conseguire gli obiettivi complementari dell'utilizzo efficiente delle risorse e della lotta contro la povertà energetica;

13. sottolinea che tanto gli imprenditori quanto i consumatori possiedono le chiavi essenziali ai fini dell'utilizzazione efficiente delle risorse in Europa;
14. sottolinea la necessità di promuovere lo strumento di ingegneria finanziaria JESSICA per le infrastrutture e i progetti di efficienza energetica nelle zone urbane.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	23.11.2011
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 34 -: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Luís Paulo Alves, Jean-Paul Basset, Victor Boştinaru, Zuzana Brzobohatá, Alain Cadec, Francesco De Angelis, Tamás Deutsch, Rosa Estaràs Ferragut, Brice Hortefeux, Danuta Maria Hübner, María Irigoyen Pérez, Seán Kelly, Mojca Kleva, Constanze Angela Krehl, Petru Constantin Luhan, Riikka Manner, Iosif Matula, Erminia Mazzoni, Jan Olbrycht, Monika Smolková, Georgios Stavrakakis, Csanád Szegedi, Nuno Teixeira, Lambert van Nistelrooij, Oldřich Vlasák, Kerstin Westphal, Hermann Winkler, Joachim Zeller, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Andrea Cozzolino, Ivars Godmanis, Karin Kadenbach, Vilja Savisaar-Toomast, Derek Vaughan